

messe dalla Sezione Autonoma di Credito Fondiario della Banca Nazionale del Lavoro -

Il Direttore Generale ricorda che con deliberazione 28 febbraio 1936, l'On. Consiglio di Amministrazione autorizzò per l'esercizio 1936 e per la somma di L. 10.000.000.- la partecipazione dello Istituto al Sindacato costituitosi per la difesa dei titoli in oggetto. -

La Banca Nazionale del Lavoro ha ora chiesto che l'Istituto partecipi al Comitato avente le stesse finalità del Sindacato, di cui si è proposta la costituzione per l'anno 1937. -

Il Comitato dovrebbe essere costituito fra gli stessi Istituti che parteciparono al Sindacato 1936 e cioè fra l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, l'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale e la Banca Nazionale del Lavoro, con l'apporto di L. 7.000.000.- rispettivamente per l'Istituto della Previdenza Sociale e per la Banca Nazionale del Lavoro e di L. 3.500.000.- per l'I.N.A.

La proposta della Banca Nazionale del Lavoro può ritenersi meritevole di esame, in quanto l'Istituto è interessato sia al mercato delle obbligazioni emesse dalla Sezione di Credito Fondiario